



PROPOSTA N. 156

Torino, 03/01/2025

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: CONCESSIONE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' DELLA CITTA' DI TORINO SITO IN PIAZZALE UMBRIA 28 ALL'ASSOCIAZIONE DEI SARDI IN TORINO "ANTONIO GRAMSCI" APS - APPROVAZIONE BENEFICIO ECONOMICO.

Il Presidente Alberto Re, di concerto con il Coordinatore alla I Commissione Andrea Roncarolo, riferisce.

Con deliberazione del proprio Consiglio DEL CI 34/2024 in data 10 luglio 2024, la Circoscrizione 4 ha approvato i nuovi orientamenti e le modalità di gestione da adottare ai fini di una migliore e più strutturata gestione dell'immobile di proprietà comunale sito in piazzale Umbria 28b.

Il suddetto immobile, sin dall'originaria assegnazione alla Circoscrizione, ha ospitato la sede e le attività del Centro di Incontro di piazzale Umbria per le quali è stata predisposta una riserva d'uso giornaliera nella fascia oraria compresa tra le 13,00 e le 19,00, mentre nelle ore non vincolate (mattina e sera) gli spazi sono stati messi a disposizione di associazioni ed enti del territorio mediante concessioniche in accordo con il dettato del Regolamento comunale 186 (Regolamento per la Concessione di Locali comunali da parte delle Circoscrizioni) e del Regolamento sull'uso dei Locali della Circoscrizione 4.

La modalità di utilizzo così ripartita intendeva assolvere la duplice necessità di individuare una sede atta a favorire l'incontro e l'assestamento di legami sociali tra i residenti e rafforzare la presenza di attività ed occasioni culturali in una parte del territorio circoscrizionale - il Basso San Donato - gravata da varie fragilità, individuabili in un contesto particolarmente complesso, in problematiche di disgregazione sociale ed in rapporti di convivenza spesso deteriorati e difficili.

Nonostante l'impegno profuso dalla Circoscrizione e dalle numerose Associazioni che si sono avvicendate nello svolgimento di attività e progetti aperti alla cittadinanza, a contrasto delle difficoltà sopra evidenziate, non si è riusciti a raggiungere un adeguato consolidamento di quella dinamica sociale necessaria ad arginare una deriva progressiva che ha investito soprattutto il segmento più debole, costituito dalla popolazione anziana, usa a ritrovarsi nel Centro di Incontro.

L'esperienza così acquisita ha reso evidente la necessità di individuare nuovi percorsi finalizzati a rendere possibile una maggiore armonizzazione capace di coinvolgere, in un ambito "integrato", sia l'organizzazione delle attività a vantaggio dei frequentatori del Centro, sia lo svolgimento dei

progetti realizzati dalle varie associazioni fruitrici dei locali.

Si è quindi ritenuto che la migliore via da seguire fosse quella di individuare, attraverso una concessione rilasciata ai sensi del Regolamento comunale 397 per l'Acquisizione, Gestione e Valorizzazione dei Beni immobili, un soggetto con adeguate caratteristiche in grado di favorire una regia organizzativa complessiva e di sviluppare la capacità di un coinvolgimento generale dei vari attori, che potesse farsi carico di una progettualità "calibrata" delle varie attività e favorire una partecipazione più ampia alle stesse, qualitativamente adeguata e più consapevolmente mirata in ragione delle varie esigenze dei frequentatori. Contestualmente, con la citata deliberazione del Consiglio circoscrizionale, è stato pertanto approvata, a decorrere dal 31 ottobre c.a. la chiusura del Centro di Incontro di piazzale Umbria.

Sono state così avviate le procedure di rito che, in ossequio alle disposizioni del Regolamento comunale 397 - Regolamento per l'Acquisizione, Gestione e Valorizzazione dei Beni immobiliare - (art. 22), hanno consentito di individuare, con determinazione dirigenziale DD 6546 del 29 ottobre 2024, nell'Associazione dei Sardi in Torino "Antonio Gramsci" APS, il soggetto a cui assegnare l'immobile.

L'esito dell'istruttoria è stata quindi sottoposta alla valutazione del competente Gruppo di Lavoro Interdivisionale che, nella seduta tenutasi il 17 Dicembre 2024, ha espresso parere favorevole alla nuova concessione dell'immobile comunale sito in piazzale Umbria 28 8 a favore dell'Associazione dei Sardi in Torino "Antonio Gramsci" APS, per la durata di anni sei. In tale sede è stata altresì determinata l'applicazione del canone annuo di Euro 3.900,00, pari al 20% del canone di mercato ammontante a Euro 19.500,00.

E' stata quindi sottoposta all'Associazione dei Sardi in Torino "A. Gramsci" la bozza dello schema di concessione finalizzato a regolamentare i rapporti tra le parti, sottoscritto dal presidente pro tempore - Signor Matteo Mereu -per preliminare accettazione in data 3 Gennaio 2025 ed acquisito a protocollo al nr. 3 del 4 Gennaio 2025 (all. 1).

A conclusione dell'iter amministrativo sopra descritto si rende pertanto necessario procedere, ai sensi dell'articolo 22 - comma 6 del Regolamento comunale nr. 397, all'attribuzione del vantaggio economico, nella forma della riduzione del canone di concessione, nella misura sopra indicata, a favore dell'Associazione dei Sardi in Torino "A. Gramsci", con sede in via Musinë 5-7 - Torino - C.F. 97501350017.

Con successiva determinazione dirigenziale, si provvederà all'approvazione del disciplinare di concessione nel quale saranno dettagliati i reciproci diritti ed obblighi delle parti.

Si dà atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione dell'Associazione proponente concernente il rispetto del disposto dell'art. 6, comma 2 della legge 122/2010 in relazione degli emolumenti agli organi collegiali.

In adempimento a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 201205288/128 in data 16 ottobre 2012 e dalla Circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298 dell'Assessore al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio si dichiara che non ricorrono i presupposti per la valutazione di impatto economico (VIE).

E' considerato pienamente sussistente l'interesse generale, anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 comma 4 Cost., alla valorizzazione di attività di privati o associazioni che concretizzino l'erogazione mediata di servizi di rilevanza collettiva, in materie di competenza dell'ente pubblico erogatore ed in mancanza di intervento istituzionale diretto, per la valorizzazione del territorio circoscrizionale ed il rafforzamento delle attività di fruizione socio-culturale sul territorio offerte ai cittadini, ed, in particolare, alle attività di aggregazione e di

riflessione culturale (sociali, formative, didattiche, ricreative, sportive) quali quelle oggetto del presente contributo. Si evidenzia, pertanto, una preminente ed effettiva finalità di interesse collettivo per l'efficace sviluppo del territorio, la valorizzazione delle attività ed opportunità socio-culturali, ricreative e formative offerte ai cittadini, la promozione della riflessione e della maturazione della coscienza collettiva sui diritti e valori di rango costituzionale (diritto all'educazione, ambiente, territorio) e la positiva aggregazione dei residenti per la prevenzione ed il contrasto del degrado, del disagio e della marginalità urbana e sociale, la valorizzazione del territorio circoscrizionale nonché la positiva, e costituzionalmente orientata, cooperazione con soggetti terzi proficuamente sussidiari dell'ente nell'erogazione alternativa del servizio.

Si dà atto che la suddetta Associazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici n. 373 e di quanto previsto dal D.U.P. approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 775/2024 del 16 Dicembre 2024, non risulta avere pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città.

Il Dirigente proponente dichiara ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse anche potenziale in capo allo stesso.

Il Dirigente proponente dichiara, in attuazione dell'art. 1 comma 9 lett e) Legge 190/2012, di non avere rapporti di parentela, affinità con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti beneficiari.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs.18/08/2000 n.267 e s.m.i.

Visto lo Statuto della Città approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.mecc.2010/08431/0002 del 07/02/2011 e s.m.i.

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17 dicembre 2015 (mecc. 2015 02280/094), esecutiva dal 1 gennaio 2016, il quale, fra l'altro, all'art. 42 commi 1 e 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto e s.m.i.;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Nuovo Testo Unico approvato con D.Lgs 18/8/2000 n. 267 e art.1 del succitato Regolamento del Decentramento sono:

favorevole sulla regolarità tecnica e correttezza amministrativa dell'atto;

favorevole sulla regolarità contabile;

viste la disposizioni legislative sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa ed integralmente richiamate, la concessione dell'immobile sito in piazzale Umbria 28 identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Torino al Foglio n. 1179, particella n. 394, (indirizzo: piazzale Umbria SNC piano T; Zona Censuaria 1; Categoria C/4; Rendita 1.500,10 €) che insiste su area censita a Catasto Terreni al Foglio n. 1179, particella n. 394 (Qualità/Classe: Ente Urbano; Superficie: 1.097 m2) e presente nell'inventario dei beni immobili della Città di Torino alla pratica n. 469, all'Associazione dei Sardi in Torino

“Antonio Gramsci” APS con sede in via Musinè 5-7 - Torino - P.IVA. 97501350017;

2. di dare atto che i locali saranno utilizzati quale sede dell'Associazione e per lo svolgimento delle attività d'istituto della stessa;
3. di approvare, quale vantaggio economico, attribuito ai sensi del Regolamento comunale n. 397, la somma di Euro 15.600,00; l'applicazione di tale vantaggio comporta la definizione di un canone annuo di Euro 3.900,00, pari al 20% del canone di mercato determinato dal competente Ufficio Valutazioni della Divisione amministrativa Patrimonio in Euro 19.500,00. annue Tale canone sarà rivalutato annualmente in base all'indice ISTAT;
4. di dare atto che l'applicazione del vantaggio economico di cui al precedente punto, prevista negli stanziamenti di ciascun esercizio del Bilancio 2024-2026, non comporta minori entrate per la Città;
5. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'approvazione della concessione nel quale troveranno disciplina i reciproci diritti e obblighi delle parti;
6. di dichiarare attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

IL PRESIDENTE

Fto digitalmente da Alberto Re

IL DIRIGENTE

Fto digitalmente da Umberto Magnoni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE

Umberto Magnoni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA

Patrizia Rossini

Si dichiara che sono parte integrante della presente proposta di deliberazione gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. schema_concessione_preliminare-signed.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la proposta